



Comune di Novara

ASSESSORATO Ambiente – Verde Pubblico - Mobilità ***Elisabetta Franzoni***

Oggetto: Risposta all'interrogazione n. 86 inerente l'Ecosistema Urbano

In relazione all'interrogazione presentata, si fornisce il seguente riscontro, articolato secondo i singoli punti oggetto della richiesta.

1) Se l'Amministrazione abbia analizzato i dati del rapporto *Ecosistema Urbano 2025* e quali azioni intenda intraprendere per correggere le criticità evidenziate.

Dopo il rapporto di Legambiente "Ecosistema Urbano 2025", è stato interesse principale dell'amministrazione verificare criteri e parametri utilizzati per stilare la classifica in questione.

Partendo dal verde e dal dato che è più evidente agli occhi di tutti: **il numero di alberi** in città per abitante (nelle aree pubbliche) e come questo dato si è evoluto negli ultimi anni.

Nel **2018**, gli alberi erano **15,6 ogni 100 abitanti**. Il dato si è incrementato e nel **2024** (anno di riferimento dell'attuale rapporto) il dato si è attestato a **26 alberi ogni 100 abitanti**.

Il verde urbano. L'attuale dato di Novara nel rapporto di Legambiente è di **11,3 mq di verde pubblico fruibile** per ogni abitante.

Il dato non è comparabile con quello riportato nel 2023 da Legambiente che era di **14,3 mq di verde pubblico totale** per ogni abitante. Quindi due dati di tipologia differente.

Anche qui, per comprendere meglio la valutazione effettuata, si riportano entrambe le tipologie di dati su Novara, dal 2018 al 2023, ultima rilevazione ISTAT disponibile ed utilizzata dall'attuale rapporto di Legambiente.

Verde pubblico totale

2018 = 12,0 mq / abitante
2019 = 12,7 mq / abitante
2020 = 12,9 mq / abitante
2021 = 14,2 mq / abitante
2022 = 14,3 mq / abitante
2023 = 14,3 mq / abitante

Verde pubblico fruibile

2018 = 10,8 mq / abitante
2019 = 10,9 mq / abitante
2020 = 11,1 mq / abitante
2021 = 11,2 mq / abitante
2022 = 11,3 mq / abitante
2023 = 11,3 mq / abitante

In entrambi i confronti emerge una chiara tendenza: il verde in città sta aumentando. In entrambi i casi in sette anni, l'aumento è evidente, attestandosi quasi al 20% per l'aumento delle aree verdi totali, ma anche con un 5% di aumento in quelle aree fruibili direttamente dalle persone (parchi, giardini, viali, ecc.).



Comune di Novara

I dati smentiscono evidentemente che vi sia una diminuzione dell'attenzione e degli interventi in città, anzi.

Consumi idrici e dispersione della rete.

Come anticipato anche da Acqua Novara VCO, il dato del 2024 segna quindi una riduzione di 4 punti percentuali in un solo anno, dimostrando come che Novara si trovi in una situazione nettamente migliore rispetto al contesto nazionale, considerato che la media italiana delle perdite idriche si attesta infatti al 42%. (vedesi Rapporto ISTAT 2025). Con il suo 29,2%, Novara spreca quasi 13 punti percentuali in meno rispetto alla media del Paese, un differenziale che testimonia una gestione sempre più attenta.

Anche sul fronte dei consumi pro-capite, Novara dimostra una buona sensibilità nell'uso della risorsa. I consumi idropotabili medi giornalieri per abitante sono:

- **2021:** 196 litri/abitante.
- **2022:** 189 litri/abitante.
- **2023:** 176 litri/abitante.
- **2024:** 179,8 litri/abitante.

in base tali valori, i consumi si attestano i sempre più su livelli significativamente inferiori alla media nazionale, che è di circa 220 litri al giorno per abitante. (vedesi Rapporto ISTAT 2025). I cittadini di Novara consumano in media 40 litri in meno al giorno rispetto al resto d'Italia. Questo dato riflette la cresciuta consapevolezza ed è coerente con le campagne di comunicazione e sensibilizzazione sull'uso responsabile della risorsa idrica promosse in questi anni nelle scuole e negli eventi pubblici.

Il livello delle perdite idriche è uno degli indicatori chiave per verificare l'efficienza dell'acquedotto, e a Novara, l'andamento degli ultimi tre anni mostra una tendenza positiva, culminato in un buon risultato nel 2024:

- **2022:** 32%
- **2023:** 33%
- **2024:** 29%.

Anche in questo caso una forte attenzione sul miglioramento della rete idrica cittadina e un percorso virtuoso dei Novaresi nel consumo dell'acqua, che nel 2024 li hanno visti consumare in media 40 litri in meno al giorno rispetto al resto d'Italia.

Acqua Novara VCO riferisce infatti che i dati del 2024, mostrano i primi risultati incoraggianti della strategia di investimenti avviata nel 2023 per la "smartizzazione" della rete, a seguito di un finanziamento PNRR.



Comune di Novara

Il calo delle perdite registrato nel 2024 è un primo importante segnale, ma come detto rappresenta un risultato ancora parziale rispetto al potenziale degli investimenti avviati da Acqua Novara VCO, in quanto l'intervento di "smartizzazione" della rete, iniziata nel 2023, darà i suoi frutti più significativi solo quando l'intera infrastruttura sarà totalmente a regime con i nuovi sistemi smart, ovvero a partire dal 2026.

Attraverso l'installazione di sensoristica avanzata, contatori intelligenti e sistemi di telecontrollo, sarà possibile monitorare la rete in tempo reale, individuare le rotture molto più rapidamente e gestire le pressioni in modo dinamico. Sebbene i primi interventi abbiano già permesso nel 2024 di ottimizzare la ricerca dei guasti, il completamento del progetto consentirà un controllo capillare e un'efficienza gestionale oggi non ancora pienamente raggiunta”.

Qualità dell'aria.

I parametri di riferimento utilizzati sono il Biossido di Azoto, l'Ozono e le polveri sottili PM10 e PM2,5.

Come tutti sanno l'area padana presenta peculiarità che non aiutano la qualità dell'aria. L'inquinamento atmosferico nella Pianura Padana presenta degli andamenti stagionali distinti. I mesi invernali spesso vedono un aumento dei livelli di inquinamento a causa delle inversioni termiche e della maggiore domanda di energia per il riscaldamento. Durante questi periodi, le concentrazioni di particolato fine e grossolano (PM2.5 e PM10) tendono ad aumentare. Al contrario, i mesi estivi possono essere caratterizzati da livelli elevati di ozono, dovuti all'aumento della radiazione solare e alla presenza di precursori (ossidi di azoto e composti organici volatili) emessi da varie fonti.

I dati di Novara sono comunque in flessione sia per il Biossido di Azoto (concentrazione in ug/mc di 28 nel 2021, di 27 nel 2025) che per il PM10 (concentrazione in ug/mc di 25,5 nel 2021, di 24 nel 2025) e il PM2,5 (concentrazione in ug/mc di 18 nel 2023, di 15 nel 2025).

Relativamente ai 54 giorni in cui si è verificato il superamento dei limiti di ozono, va detto che si tratta di un inquinante secondario prodotto dalla reazione dell'ossigeno con il biossido di azoto (NO2) e il contributo dei composti organici volatili (COV), in presenza di forte irraggiamento solare e di elevate temperature. Di conseguenza le concentrazioni di ozono sono più elevate nelle ore pomeridiane dei mesi estivi, e variano molto in funzione delle condizioni meteorologiche.

Infatti durante le giornate soleggiate, calde e poco ventilate, le concentrazioni medie orarie di ozono nell'aria superano frequentemente la soglia di 120 microgrammi per metro cubo stabilita dalle leggi. Una diminuzione delle concentrazioni di ozono si può ottenere mediante la riduzione delle emissioni dei suoi precursori e cioè Ossidi di Azoto e Composti Organici Volatili attraverso misure strutturali nell'ambito delle politiche di miglioramento della qualità dell'aria, influenzando, in tal modo, la formazione di ozono troposferico. Si proseguirà quindi con le misure antismog già in atto, individuando nel caso ulteriori azioni possibili.

Trasporto pubblico locale

Anche qui è da notare un sostanziale aumento dell'apprezzamento e dell'utilizzo degli autobus urbani cittadini. L'indice del numero dei passeggeri sui mezzi urbani negli ultimi anni è in costante



Comune di Novara

aumento, così come l'Offerta del trasporto pubblico, cioè i chilometri percorsi annualmente dal complesso delle vetture, divisi per abitanti:

Indice passeggeri

2021 = 42,3

2022 = 57,5

2023 = 73,0

2024 = 74,6

Offerta trasporto pubblico

2021 = 17,5 km / abitante

2022 = 17,5 km / abitante

2023 = 17,6 km / abitante

2024 = 18,0 km / abitante

I dati confermano un segnale molto incoraggiante. Dimostrano che l'attenzione nel trasporto pubblico sta dando i suoi frutti e che sempre più cittadini riconoscono i vantaggi di muoversi in modo sostenibile, economico e pratico. Continuare su questa strada, migliorando ulteriormente il servizio e l'offerta, potrà far aumentare ancora di più la fiducia dei cittadini nel trasporto pubblico.

Piste ciclabili

E' indubbiamente evidente l'aumento delle piste ciclabili in città, e i dati lo confermano, pur non essendo comprensivi dei lavori svolti e in svolgimento nel 2025, che comporteranno un ulteriore incremento.

Questo è il trend degli ultimi 4 anni:

Metri ogni cento abitanti

2021 = 3,3 m

2022 = 3,5 m

2023 = 3,9 m

2024 = 4,4 m

Km totali di piste ciclabili

2021 = 3,4 km

2022 = 3,6 km

2023 = 4,0 km

2024 = 4,5 km

L'aumento delle piste ciclabili in città negli ultimi anni rappresenta quindi un importante passo avanti verso una mobilità più sostenibile e moderna. La crescita di queste infrastrutture dedicate favorisce sicurezza, salute e rispetto per l'ambiente.

2) Se sia in programma l'elaborazione di un Piano del Verde urbano, un programma pluriennale di riforestazione e quanti fondi saranno stanziati nei prossimi 3 anni;

Con Delibera di Consiglio Comunale n. 226 del 1991 veniva approvato il Regolamento del Verde Comunale Pubblico col quale sono disciplinati le modalità di esecuzione, occupazione e posa di manufatti o lavori impattanti sul verde pubblico.

Il piano del Verde Pubblico, inteso come strumento di pianificazione urbanistica contenente le strategie da attuare al fine di promuovere uno sviluppo del verde urbano in sintonia con l'ambiente costruito, in modo da migliorare la qualità della vita, promuovere uno sviluppo sostenibile e una valorizzazione degli spazi verdi, sarà considerato nell'ambito della revisione del Piano Regolatore Generale, come previsto dalle linee guida del Piano già approvate dal Consiglio Comunale.



Comune di Novara

In merito alle somme messe a disposizione dall'amministrazione per la gestione del verde urbano, nei prossimi 3 anni, sono previsti:

2026

- Manutenzione ordinaria del verde € 965.000,00
- Restauro conservativo patrimonio arboreo della città € 150.000,00
- Interventi messa in sicurezza parchi e giardini € 100.000,00
- Manutenzione straordinaria e acquisto nuovi giochi parchi e giardini € 100.00000

2027

- Manutenzione ordinaria del verde € 965.000,00
- Restauro conservativo patrimonio arboreo della città € 200.000,00
- Interventi messa in sicurezza parchi e giardini € 100.000
- Manutenzione straordinaria e acquisto nuovi giochi parchi e giardini € 100.00000

2028

- Manutenzione ordinaria del verde € 965.000,00
- Manutenzione ordinaria del verde € 965.000,00
- Restauro conservativo patrimonio arboreo della città € 250.000,00
- Interventi messa in sicurezza parchi e giardini € 200.000,00

3) Se siano previste risorse nel bilancio comunale 2026 per il potenziamento della mobilità ciclabile, del trasporto pubblico e della produzione energetica rinnovabile.

Nel prossimo bilancio sono state previste le seguenti somme:

2026

- Manutenzione programmata straordinaria piste ciclabili esistenti € 350.000,00
- in uscita € 2.765.000,00 Trasferimenti ad enti (all'AMP per il servizio TPL)
- in entrata € 467.450,00 contributo per TPL da comuni della conurbazione
- per le Ciclovie Urbane: i lavori sono in fase di realizzazione ed è stato finanziato con PNRR per 2.000.000 euro
- Bando primus: i lavori sono finiti ed è stato finanziato per 765.000 euro
- Collegamento Novara Caltignaga: il progetto è in fase di elaborazione per un costo complessivo di 2.300.000 euro ed è finanziato con contributo regionale € 998.000 e 375.000 dal comune di Caltignaga. La previsione è nel piano opere pubbliche 2027.

4) Quali misure intenda adottare per ridurre la dispersione idrica e per incentivare il riuso e la rigenerazione degli spazi dismessi, contrastando il consumo di suolo.

Per quanto riguarda la dispersione idrica ci si richiama al punto precedente in cui si sottolinea come la smartizzazione della rete consentirà una limitazione delle perdite attraverso un controllo capillare e di veloce gestione.



Comune di Novara

L'amministrazione sta lavorando sul riuso e la rigenerazione di spazi dismessi, come si evince dalla realizzazione dei progetti di riqualificazione urbana (es. V Magazzino e Olcese, Cetro Sociale, Ex Macello, Casa Bossi, spazi di competenza nelle Caserme).

L'Assessore Ambiente
Elisabetta Avv. Franzoni